



# farma DAY

*Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada*



**FONDAZIONE**  
Ordine dei Farmacisti  
della Provincia di Napoli

*Proverbio di oggi.....*

**Amice e vino hann' 'a essere vecchie**

## L'ANSIA si combatte (anche) nella pancia? Chiarita meglio la connessione con i batteri intestinali

*Uno studio sui topi ha permesso di far luce sul circuito neurale che collega il microbiota ai sintomi dell'ansia. E di sperare in possibili terapie.*



La composizione del microbiota intestinale è stata spesso associata alla predisposizione a disturbi d'ansia, ma la natura di questo collegamento non è ancora ben compresa. Uno studio sui topi suggerisce ora che alcuni prodotti chimici del metabolismo dei batteri abbiano un ruolo nel regolare l'attività cerebrale legata all'ansia. Un'ipotesi che, se confermata da studi più rilevanti anche dal punto di vista clinico, potrebbe aprire la strada a trattamenti a base di probiotici per prevenire i disturbi d'ansia.

**Alleati della salute mentale.** Nello studio, *EMBO Molecular Medicine*, gli scienziati hanno osservato che topi allevati in ambienti sterili, non esposti a microrganismi vivi, mostravano comportamenti legati all'ansia molto più evidenti rispetto a topi recanti una normale flora batterica intestinale.

**Neuroni iperattivi.** Test ulteriori hanno rilevato un'associazione tra lo stato d'ansia dei topi e un'aumentata attività in una regione cerebrale che processa le emozioni legate a stati di ansia e paura, l'**amigdala basolaterale**. In sostanza la mancanza di microrganismi vivi nell'intestino era associata a un'iperattivazione delle aree cerebrali che dovrebbero controllare le emozioni negative legate allo stress. L'elevata responsività dei neuroni dell'amigdala era associata a una ridotta attività di particolari **canali ionici** (proteine che permettono il passaggio di ioni attraverso la membrana cellulare). Di norma, quando il corpo è colonizzato da microrganismi vivi, questi canali ionici agiscono infatti come un freno e impediscono che i neuroni si attivino troppo frequentemente.

**Effetto calmante.** Quando i ricercatori hanno introdotto microrganismi vivi nei topi che ne erano privi, l'elevata attività neurale nell'amigdala basolaterale si è ridotta e gli animali hanno mostrato comportamenti significativamente meno ansiosi. Lo stesso effetto benefico si è ottenuto quando i ricercatori hanno somministrato ai topi direttamente gli indoli, i prodotti del metabolismo di certi batteri.

**Una via terapeutica.** La ricerca ribadisce la possibilità di agire sull'asse intestino-cervello per lenire i disturbi d'ansia, ripristinando la corretta composizione del microbiota attraverso microrganismi che **producano indoli**. (*Salute, Focus*)

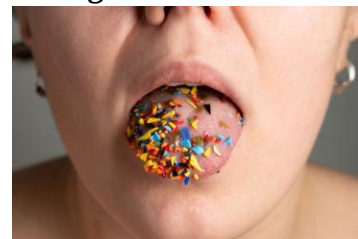
## SCIENZA E SALUTE

## MICROPLASTICHE: un integratore potrebbe rimuoverle dal corpo?

*In laboratorio, microplastiche e nanoplastiche sembrano legarsi bene a un integratore a base di batteri inattivi. Ma il suo reale impatto resta da verificare.*

Un integratore ricavato dalle pareti cellulari di batteri morti si lega alle microplastiche e alle nanoplastiche in condizioni che richiamano quelle dell'interno del corpo umano, e sembra prevenire il loro ingresso nelle cellule.

Il prodotto, descritto in un articolo in prepubblicazione sul server *bioRxiv*, viene presentato come un modo per limitare i rischi degli effetti - probabili, complessi e non ancora del tutto chiari - dell'inquinamento da plastica sulla salute umana.



### UNA CALAMITA PER LE MICROPLASTICHE

L'integratore, chiamato Qi601, è un **postbiotico**, cioè un prodotto di derivazione batterica, ricavato dalle pareti cellulari del *Limosilactobacillus fermentum*, un microorganismo che si trova in materiale vegetale o animale in fermentazione (anche nel lievito madre!).

I ricercatori della Quorum Innovations, l'azienda biofarmaceutica che ha sviluppato questa sostanza, hanno inattivato il batterio con il calore, raccolto il suo involucro ruvido e l'hanno incubato insieme a delle microplastiche, particelle di plastica con un diametro inferiore a 5 millimetri.

La plastica è **rimasta legata** alle pareti rugose del batterio morto.

In un secondo esperimento, per meglio simulare le condizioni tipiche del corpo umano e in particolare dell'interno dell'intestino, i ricercatori hanno inserito nanoplastiche di polistirene, la plastica usata per i barattoli dello yogurt, insieme all'integratore in fluidi che somigliavano a quelli presenti in diverse parti del sistema digerente. In queste condizioni, **che simulavano un processo digestivo in vitro**, fino al 92% delle nanoplastiche si è spontaneamente attaccato al postbiotico.

Infine, gli scienziati hanno esposto strati di cellule di epitelio intestinale umano a nanoplastiche, in presenza dell'integratore o meno: quando c'era anche il Qi601, la quantità di nanoplastiche visibile all'interno delle cellule o su di esse è parsa molto minore, come se la sostanza **avesse raccolto le particelle** prima che potessero entrare nell'epitelio. Oltre alla protezione, è andato bene anche il recupero: in un altro test, l'integratore ha ridotto il numero di nanoplastiche già presenti in cellule epiteliali dell'intestino del 43%.

**L'ESPERIMENTO DEL CHEWING GUM** Quindi, l'integratore in polvere è stato rilasciato nella bocca di volontari umani intenti a masticare una gomma, che rilascia numerose microplastiche nella saliva.

I volontari sono andati avanti a masticare finché è stato possibile raccogliere 10 millilitri di saliva.

Quando hanno ricevuto anche il postbiotico, le microplastiche nel campione sono state molto inferiori:

- 185 contro le 2152 presenti nella saliva dei volontari che non lo avevano ingerito.

**PERCHÉ NON È LA SVOLTA CHE ASPETTAVAMO** Lo studio non ha però dimostrato che **Qi601** riesca a catturare la plastica anche nelle ben più complesse condizioni dell'interno del corpo umano, in presenza di cibo e processi immunitari; inoltre, un conto è funzionare su un singolo strato di cellule in provetta, un altro è riuscirci nella complessa architettura dell'apparato digerente.

Non sappiamo se il prodotto si leghi alle nanoplastiche all'interno dell'organismo umano, **né se poi serva ad espellerle** attraverso le feci. Inoltre, ogni essere umano inala una quota consistente di micro e nanoplastiche, e contro questa diversa via di esposizione, prodotti come questo candidato integratore possono fare ben poco. Meglio sarebbe ridurre le fonti di microplastiche all'origine. (*Salute, Focus*)

## SCIENZA E SALUTE

## DERMATITE SEBORROICA E CUIOIO CAPELLUTO: COSA FARE?

*La dermatite seborroica è un'inflammazione cronica della pelle a carico – soprattutto ma non solo – di viso e cuoio capelluto.*

Comporta l'insorgenza di forme di **desquamazione** da lievi, come la forfora, a placche eritematose con squame unte e di colore giallastro. Si tratta di una patologia cronica e recidivante che peggiora con il cambio di stagione e nei periodi di accentuato stress psicofisico.

Ne parliamo con il dottor **Mario Valenti**, dermatologo presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

### DERMATITE SEBORROICA: I SINTOMI E LE CAUSE

La dermatite seborroica è un'inflammazione cutanea caratterizzata da un aumento della desquamazione e da un'**iperproduzione di sebo** (iperseborrea), tipicamente localizzata su cuoio capelluto, zona infrapettorale, zona glabellare, quindi tra fronte e radice del naso, e aree nasogeniene, ai lati del naso.

La dermatite seborroica è associata alla proliferazione del lievito *Malassezia furfur*, presente normalmente sulla cute, ma che può proliferare eccessivamente in presenza di determinate condizioni come squilibri ormonali, momenti di stress psicofisico e cambiamenti stagionali.

### DERMATITE SEBORROICA E CUIOIO CAPELLUTO: COSA FARE?

La dermatite seborroica si localizza prevalentemente sul **cuoio capelluto**. Per questo può essere utile intervenire utilizzando farmaci specifici a base di sostanze come ketoconazolo, solfuro di selenio o ciclopirox. Queste sostanze, infatti, hanno un'azione di riduzione della desquamazione e contrastano la proliferazione del lievito *Malassezia furfur*.

Bisogna anche evitare di grattarsi o di staccare manualmente le squame, per evitare l'insorgenza di ulteriore inflammatione e aumento della dermatite.

### DERMATITE SEBORROICA E STRESS: C'È UN LEGAME?

Lo **stress** tende a peggiorare diverse patologie infiammatorie della cute, tra cui anche la dermatite seborroica. Un periodo di forte tensione lavorativa, personale o emotiva, infatti, può associarsi a una riacutizzazione della patologia. Lo stress è un fattore da considerare unitamente ai cambi di stagione: in particolare, infatti, il passaggio alla stagione più fredda e secca si associa a una riesacerbazione di malattia. Né lo stress né il cambio di stagione possono però essere considerate le cause scatenanti alla base dell'insorgenza della dermatite seborroica, bensì fattori peggiorativi.

### LE CURE PER LA DERMATITE SEBORROICA

Le cure per la dermatite seborroica comprendono in genere **trattamenti locali**, da applicare in crema o in shampoo in base alla localizzazione della malattia, a base delle sostanze già indicate:

- **ketoconazolo, solfuro di selenio, ciclopirox** o altri agenti in grado di contrastare la desquamazione e la proliferazione del lievito *Malassezia furfur*.

In presenza di casi più severi di dermatite seborroica potrebbero essere necessari anche **trattamenti antifungini** per via orale o terapie con farmaci steroidei per brevi cicli. Queste terapie vanno assunte seguendo con attenzione le indicazioni del medico e in genere sono limitate nel tempo per evitare effetti di riacutizzazione della patologia al momento della sospensione.

La **dermatite seborroica** è un'inflammazione cronica della pelle a carico – soprattutto ma non solo – di viso e cuoio capelluto. Comporta l'insorgenza di forme di **desquamazione** da lievi, come la forfora, a placche eritematose con squame unte e di colore giallastro. Si tratta di una patologia cronica e recidivante che peggiora con il cambio di stagione e nei periodi di stress psicofisico. (*Humanitas*)

**PREVENZIONE E SALUTE**

## Un vaccino per prevenire il tumore del pancreas? Risultati incoraggianti da un primo studio

*Un candidato vaccino - il primo "preventivo" - genera un'attivazione immunitaria contro il principale interruttore genetico del tumore del pancreas.*

Un vaccino sperimentale che addestra il sistema immunitario a riconoscere come estranee le cellule che esibiscono una mutazione tipica del tumore del pancreas ha dato risultati promettenti in un piccolo studio clinico di fase 1, mirato a testare la sicurezza del e l'avvenuta attivazione immunitaria.

I risultati, pubblicati sulla rivista scientifica *Cancer Discovery*, sono preliminari e da prendere con le dovute cautele, ma anche - in un certo senso - rivoluzionari:

- si parla infatti **di un vaccino per prevenire** il tipo più diffuso di tumore del pancreas in soggetti a rischio di sviluppare questa malattia, e **non, come in passato, di un vaccino terapeutico**, per chi già sta combattendo contro questa forma di cancro.

### IL BERSAGLIO DEL VACCINO: L'INTERRUTTORE GENETICO KRAS

Quello sviluppato, e testato, dagli scienziati del Johns Hopkins Kimmel Cancer Center (USA) è il primo vaccino sperimentale testato sull'uomo che prende di mira il **gene KRAS**, un interruttore genetico che, quando è bloccato nella posizione "acceso", ordina alle cellule di crescere e moltiplicarsi e che **guida l'insorgenza dell'adenocarcinoma duttale del pancreas**, la forma più comune e aggressiva di tumore pancreatico.

Gli scienziati hanno individuato **le sei più comuni versioni del gene mutante KRAS** presenti nei tumori del pancreas e nelle lesioni precancerose e le hanno incorporate, insieme a una sostanza che attiva il sistema immunitario, in un vaccino a peptidi, cioè a base di frammenti sintetici che riproducono le varie versioni della proteina KRAS mutata.

L'obiettivo era insegnare al sistema immunitario a riconoscere e prendere di mira le cellule che contengano le versioni sbagliate di KRAS e risparmiare quelle sane.

### QUALI SONO I PAZIENTI A RISCHIO SU CUI È STATO TESTATO IL VACCINO

Questo vaccino era stato **testato nel 2020 su pazienti già in cura per un tumore del pancreas**, reduci da un primo intervento e ad alto rischio di recidiva.

Da quello studio era emerso che coloro in cui il vaccino aveva generato una forte attivazione immunitaria erano rimasti liberi dal cancro per almeno 5 anni.





Questi risultati hanno spinto i ricercatori a pensare a **un vaccino preventivo**, diretto a partecipanti ad alto rischio o per una storia familiare di tumore del pancreas, o per un'alterazione genetica che li predisponesse a sviluppare questo tumore, o per la presenza di cisti pancreatiche che possono evolversi in forme maligne.

L'**adenocarcinoma duttale pancreatico** (PDAC) deriva spesso infatti da queste lesioni che si sviluppano silenziosamente nell'arco di decenni:

- ❖ *la loro presenza può fornire una finestra temporale utile per intervenire e impedire che evolvano in tumore.*

## **I RISULTATI SUGGERISCONO UN'ATTIVAZIONE RIUSCITA**

Venti partecipanti hanno ricevuto **quattro dosi del vaccino nell'arco di 13 settimane** in un periodo compreso tra il 2022 e il 2026.

I ricercatori li hanno monitorati nel tempo con esami del sangue ed esami clinici per valutare la sicurezza del vaccino e l'attivazione immunitaria.

**Il 90% dei partecipanti ha mostrato un'attivazione immunitaria**, e i linfociti in grado di riconoscere le cellule con mutazione KRAS sono risultati ancora presenti anche a distanza di due anni.

- ❖ *In 16,5 mesi di follow-up nessuno dei partecipanti ha sviluppato un tumore del pancreas o una lesione cancerosa;*
- ❖ *in chi aveva cisti pancreatiche si è verificata una regressione completa delle lesioni più piccole (5 pazienti su 20) o parziale (3 pazienti su 20),*
- ❖ *mentre quelle rimanenti sono rimaste stabili in dimensione.*

## **Gli effetti collaterali?**

Minimi e risolvibili senza farmaci:

- ❖ *un po' di affaticamento, brividi, sintomi simil-influenzali.*

## **UN OTTIMO INIZIO**

Lo studio non era mirato a valutare l'efficacia del vaccino e questo, unito al fatto che il campione testato è molto piccolo e che il periodo per cui sono stati seguiti i pazienti è limitato, fa sì che i risultati **vadano interpretati con cautela**.

Lo studio dimostra un'avvenuta attivazione immunitaria, che andrà confermata su numeri più consistenti e periodi di tempo più lunghi.

Occorrerà anche capire in che modo le cellule immunitarie istruite dal vaccino si comportino con il tessuto precanceroso nelle lesioni pancreatiche.

La strada, però, è **quella giusta**, e lascia sperare in un futuro in cui i pazienti ad alto rischio di questa forma altamente letale di tumore possano pensare alla prevenzione.

Inoltre, a differenza dei vaccini personalizzati a mRNA, i vaccini a peptidi pronti all'uso e diretti verso mutazioni già individuate e comuni a molti tumori dovrebbero consentire **una prevenzione immaginabile su larga scala**, uguale per molte persone, e non solo costosa e per singoli casi all'interno di studi selezionati.

*(Salute, Focus)*

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

*Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp*

| Farmacia - Luogo                                    | Tipologia lavoro | Contatto                      | Data Annuncio |
|-----------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|---------------|
| <b>Napoli</b><br><i>centro storico</i>              | FT/PT            | 393 955 1096                  | 15 Luglio     |
| <b>Portici</b>                                      | FT/PT            | 333 704 7022                  | 15 Luglio     |
| <b>Lago Patria</b><br><i>(Farmacia veterinaria)</i> | FT/PT            | vetershop@virgilio.it         | 15 Luglio     |
| <b>Napoli</b>                                       | FT/PT            | f.mezzacannone@libero.it      | 8 Luglio      |
| <b>Marano</b>                                       | FT/PT            | 393 932 8902                  | 8 Luglio      |
| <b>Napoli Vomero</b>                                | FT/PT            | 333 630 5675                  | 18 Giugno     |
| <b>Varcaturò</b>                                    | FT/PT            | farmaciasanluca46@gmail.com   | 05 Giugno     |
| <b>Casalnuovo</b>                                   | FT/PT            | 349 634 4734                  | 05 Giugno     |
| <b>Napoli</b>                                       | FT/PT            | 338 302 7917                  | 05 Giugno     |
| <b>Napoli</b>                                       | FT/PT            | farmacia.carughisrl@gmail.com | 05 Giugno     |
| <b>Napoli</b>                                       | FT/PT            | direzione@farmaciacannone.net | 05 Giugno     |
| <b>S. Giuseppe Vesuviano</b>                        | FT/PT            | 366 934 7761                  | 05 Giugno     |
| <b>Napoli</b>                                       | FT/PT            | 338 772 6303                  | 05 Giugno     |

# ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

## Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**.

L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

### Di seguito il calendario

|                    |                       |                             |
|--------------------|-----------------------|-----------------------------|
| <b>6 Febbraio</b>  | Farmacia la Montagna  | <b>Acerra</b>               |
| <b>13 Febbraio</b> | Farmacia De Angelisi  | <b>Napoli Miano</b>         |
| <b>20 Febbraio</b> | Farmacia Florio       | <b>Napoli Vomero</b>        |
| <b>27 Febbraio</b> | Farmacia Monaco       | <b>Napoli Ponticelli</b>    |
| <b>6 Marzo</b>     | Farmacia delle Grazie | <b>Giugliano</b>            |
| <b>13 Marzo</b>    | Farmacia Pezzullo     | <b>Qualiano</b>             |
| <b>20 Marzo</b>    | Farmacia Comunale     | <b>Bacoli</b>               |
| <b>27 Marzo</b>    | Farmacia Maggiore     | <b>Napoli</b>               |
| <b>10 Aprile</b>   | Farmacia Lauri        | <b>S. Gennaro Vesuviano</b> |
| <b>17 Aprile</b>   | Farmacia Maluvia      | <b>Pozzuoli</b>             |
| <b>24 Aprile</b>   | Farmacia Aionfarma    | <b>S. Antonio Abate</b>     |

|                  |                       |                          |
|------------------|-----------------------|--------------------------|
| <b>8 Maggio</b>  | Farmacia Procaccini   | <b>Napoli</b>            |
| <b>15 Maggio</b> | Farmacia Cirino       | <b>Napoli</b>            |
| <b>22 Maggio</b> | Farmacia Dello Iacovo | <b>Napoli Ponticelli</b> |
| <b>29 Maggio</b> | Farmacia Visconti     | <b>Nola</b>              |
| <b>5 Giugno</b>  | Farmacia Elifani      | <b>Meta di Sorrento</b>  |
| <b>12 Giugno</b> | Farmacia Verdi        | <b>Giugliano</b>         |
| <b>19 Giugno</b> | Farmacia Morrica      | <b>Marano</b>            |
| <b>26 Giugno</b> | Farmacia Associate    | <b>Afragola</b>          |
| <b>3 Luglio</b>  | Farmacia Romano       | <b>Casalnuovo</b>        |
| <b>10 Luglio</b> | Farmacia Cifariello   | <b>Napoli</b>            |



## PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in  
collaborazione con Eldercare



● **Persone con disturbi cognitivi**

### PRESTAZIONI DISPONIBILI

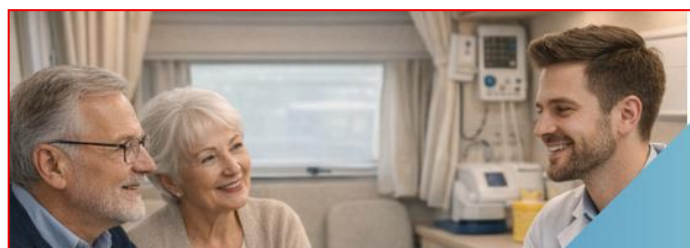
- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



### INFORMAZIONI IMPORTANTI

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



## LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

20 FEBBRAIO | 15:00 – 19:30

Presente  insieme  
all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### Perché farlo?

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

### Cosa comprende:

- Raccolta anamnestica
- Visita geriatrica con ECG
- Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
- Valutazione neuropsicologica

**Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.**

### A chi è rivolto:

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

### Come partecipare:

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria